

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 18 luglio 2019, n. 155

L. n. 123/2017 di conversione del D.L. 91/2017, articoli 4 e 5: Istituzione delle Z.E.S. (Zone Economiche Speciali): Approvazione avviso pubblico a favore degli Enti Locali della Regione Puglia per l'attribuzione delle aree residue e non assegnate delle Zone Economiche Speciali (ZES) Interregionali Ionica e Adriatica. DGR n. 612 del 29.03.2019 e DGR n. 839 del 07.05.2019.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

La L. 3 agosto 2017, n. 123, di conversione del D.L. 91/2017, inerente "*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*", agli articoli 4 e 5, istituisce le Z.E.S. (Zone Economiche Speciali) come strumento di innovazione e sviluppo "*al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree*".

Le ZES rappresentano uno strumento utile per favorire le politiche regionali di sviluppo economico, competitività e innovazione dei sistemi produttivi e, pertanto, il Dipartimento allo Sviluppo economico è competente per condurre i procedimenti amministrativi ed organizzativi inerenti le complesse attività necessarie perché siano raggiunti i previsti obiettivi di sviluppo e alla Sezione Attività economiche è affidata la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per tale attività.

Con DPCM 12 del 25 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento recante istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES) in esecuzione e attuazione dell'art. 4, comma 3 del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017 n.123, che fissa, tra l'altro, i requisiti delle ZES.

Con DGR n.612 del 29 marzo 2019 e DGR n.839 del 07 maggio 2019 la Giunta Regionale ha approvato i Piani Strategici per l'istituzione rispettivamente delle ZES Interregionali Ionica e Adriatica, in attuazione della summenzionata L. 123/2017.

I Piani di Sviluppo Strategici approvati promuovono la crescita della competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro, e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione.

Rilevato che:

Nel limite della normativa vigente, come da Allegato I del DPCM del 25/01/2018 n.12, al fine di promuovere e

favorire le opportunità offerte ai territori dall'istituzione delle ZES, si intende procedere all'attribuzione delle aree residue e non assegnate con la DGR n.612 del 29 marzo 2019 alla ZES Ionica Interregionale per ettari 88,85 e con la DGR n.839 del 07 maggio 2019 alla ZES Adriatica Interregionale per ettari 261,10.

Per perseguire le finalità esposte dai Piani di Sviluppo Strategico, che qui si intendono integralmente confermate, è indispensabile evitare di includere nelle ZES aree che risultino marginali e scollegate rispetto ai sistemi di impresa, ai porti e alle reti logistiche ricompresi nei piani approvati.

Successivamente all'approvazione dei Piani di Sviluppo Strategico sono pervenute, da parte di alcuni Comuni, richieste di inserimento di aree di loro competenza nella perimetrazione ZES.

Si rende necessario assicurare pari opportunità di accesso alla procedura di assegnazione degli ettari residui agli Enti locali potenzialmente interessati a candidare aree di loro competenza aventi le caratteristiche previste dai Piani di Sviluppo Strategico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, procedendo con la pubblicazione di apposito Avviso che tenga conto di requisiti tecnici di ammissibilità e criteri di preferenza coerenti con i criteri generali di identificazione delle aree utilizzati per la redazione dei Piani di Sviluppo Strategici approvati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, l'area candidata dovrà configurarsi, come porto, area retroportuale anche di carattere produttivo ed aeroportuale, piattaforma logistica o interporto e non potrà includere aree residenziali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, la ZES può ricomprendere anche aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale con l'Area portuale.

Il nesso economico funzionale tra aree non territorialmente adiacenti sussiste, qualora vi sia la presenza, o il potenziale sviluppo, di attività economico produttive, indicate nel Piano di Sviluppo Strategico o di adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate.

Tanto premesso e rilevato:

Con la presente determinazione dirigenziale si intende approvare il testo dell'Avviso pubblico a favore degli Enti Locali della Regione Puglia per l'attribuzione delle aree residue e non assegnate delle Zone Economiche Speciali (ZES) Interregionali Ionica e Adriatica e la relativa modulistica, come allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

L'Avviso pubblico regionale per l'attribuzione delle aree residue ZES non assegnate si colloca in continuità con le scelte strategiche approvate con le DGR n.612/2019 e n.839/2019 ed è, quindi, coerente con i criteri generali di identificazione delle aree utilizzati per la redazione dei Piani di Sviluppo Strategici.

Nel rispetto dei requisiti di ammissibilità individuati dall'Avviso è ammessa, altresì, la possibilità di presentare candidature come "Sistema territoriale integrato".

Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.”

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il testo dell'Avviso pubblico a favore degli Enti Locali della Regione Puglia per l'attribuzione delle aree residue e non assegnate delle Zone Economiche Speciali (ZES) Interregionali Ionica e Adriatica e la relativa modulistica, come allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire che** la domanda di candidatura dell'area deve essere redatta sulla base del modulo di domanda allegato all'Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, e dovrà pervenire completo degli allegati richiesti;
- di stabilire che la domanda di candidatura, redatta sulla base del modulo di domanda allegato all'Avviso, compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e completo degli allegati richiesti, dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e dovrà riportare come oggetto “Avviso aree non assegnate ZES Ionica/Adriatica”. Le domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione;
- di stabilire che non è possibile candidare la medesima area contemporaneamente per far parte della ZES Interregionale Ionica e per la ZES Interregionale Adriatica e, pertanto, il proponente dovrà esprimere la propria opzione in sede di domanda;
- di stabilire che il termine di presentazione della domanda è fissato in giorni 90 dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e che per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede la data di consegna della posta elettronica certificata;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - sarà pubblicato all'Albo della Sezione;
 - sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo;
 - è composto da 5 facciate e due allegati ed è adottato in unico originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Anna Rita Petronella

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE AREE DISPONIBILI E NON ANCORA
ASSEGNATE DELLE ZONE ECONOMICHE SPECIALI INTERREGIONALI IONICA E ADRIATICA

1. Destinatari

Il presente Avviso pubblico è rivolto agli Enti Locali della Regione Puglia (di seguito Destinatari) ed è finalizzato alla presentazione di domande di candidatura delle aree di proprio interesse, ricadenti nel territorio di competenza, per l'inserimento nelle perimetrazioni definite dai Piani di Sviluppo Strategici delle Zone Economiche Speciali Interregionali Ionica e Adriatica, e ciò fino all'esaurimento delle aree disponibili e non ancora assegnate.

2. Finalità

Il presente Avviso persegue le finalità dei Piani di Sviluppo Strategici delle Zone Economiche Speciali Interregionali (di seguito ZES) Ionica e Adriatica, approvati rispettivamente con DGR n.612 del 29/03/2019 (Burp n.50/2019) e DGR n.839 del 07/05/2019 (Burp n.53/2019), in attuazione del d.p.c.m. del 25/01/2018 n.12, "*Regolamento recante istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES)*", e nel rispetto dell'art. 4, comma 3, del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2017, n.123.

In generale, i Piani di Sviluppo Strategici approvati promuovono la competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione.

La Regione Puglia intende, nel rispetto della normativa vigente, come da Allegato I del d.p.c.m. del 25/01/2018 n.12, promuovere e favorire l'attribuzione delle aree disponibili e non assegnate.

Con DGR n. 612 del 29/03/2019 è stato approvato il Piano di Sviluppo Strategico della ZES Interregionale Ionica con aree disponibili e non assegnate pari ad ettari 88,85. Con DGR n.839 del 07/05/2019 è stato approvato il Piano di Sviluppo Strategico della ZES Interregionale Adriatica con aree disponibili e non assegnate di ettari 261,10.

Per perseguire le finalità fissate dai Piani di Sviluppo, che si intendono integralmente richiamati nel presente Avviso, non saranno ammesse nelle ZES le aree che risultino marginali e scollegate rispetto ai sistemi di impresa, ai porti e alle reti logistiche ricompresi nei piani approvati. A tal fine vengono previsti opportuni requisiti di ammissibilità (art. 3) e criteri di preferenza (art.6).

3. Requisiti di ammissibilità delle candidature

L'area candidata dovrà configurarsi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, come porto, area retroportuale anche di carattere produttivo ed aeroportuale, piattaforma logistica o interporto e non potrà includere aree residenziali;

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, la ZES può ricomprendere anche aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale con l'Area portuale.

Il nesso economico funzionale tra aree non territorialmente adiacenti sussiste, qualora vi sia la presenza, o il potenziale sviluppo, di attività economico produttive, indicate nel Piano di Sviluppo Strategico o di adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate. Tale nesso dovrà essere dimostrato con le modalità di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Nel rispetto dei requisiti di ammissibilità individuati dal presente articolo è ammessa, altresì, la possibilità di presentare candidature come "*Sistema territoriale integrato*", ai sensi del successivo art. 6.2.

Non è possibile candidare la medesima area contemporaneamente per far parte della ZES Interregionale Ionica e della ZES Interregionale Adriatica; il proponente dovrà esprimere la propria opzione in sede di domanda.

Coerentemente con i criteri generali di identificazione delle aree utilizzati per la redazione dei Piani di Sviluppo Strategici, all'atto di presentazione della candidatura, le domande dovranno attestare [ALLEGATO A], a pena di inammissibilità, quanto segue:

- a) il possesso da parte dell'area candidata di coerente destinazione d'uso dei suoli (Es. area ASI/PIP, ecc.) e non in contrasto con la pianificazione sovraordinata e di settore;
- b) l'assenza di vincoli giuridici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esistenza di procedure fallimentari in corso/concorsuali/esecutive/messa in liquidazione) e ambientali che pregiudichino o ostacolino l'esercizio delle attività d'impresa;
- c) la localizzazione al di fuori delle aree tipizzate dall'Autorità di Bacino a media e alta pericolosità idraulica;
- d) l'assenza di vincoli derivanti dalla presenza di immobili ed aree sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- e) la presenza (obbligatoria) di tutte le seguenti infrastrutture:
 - strada a servizio dell'area e/o dell'insediamento;
 - rete di distribuzione dell'energia elettrica per uso industriale;

- rete di distribuzione del gas;
 - rete idrica;
 - rete fognaria;
- f) in caso di area retroportuale di carattere produttivo, la percentuale di superficie libera disponibile a nuovi insediamenti (inclusi capannoni vuoti e prontamente disponibili) non dovrà risultare inferiore al 60% dell'intera superficie fondiaria candidata;
- g) la presenza dei requisiti di cui all'art. 6.2 dell'Avviso, nel caso in cui la domanda sia presentata dal Sistema Territoriale Integrato (in tal caso compilare anche la Sezione dedicata inclusa nel medesimo Allegato A relativa alla descrizione del Sistema territoriale integrato, i piani di sviluppo, i servizi alle imprese ecc.).

4. Nesso economico funzionale

- 4.1) L'ente proponente dovrà produrre, in fase di candidatura, una relazione [redatta secondo lo schema ALLEGATO B] idonea a dimostrare (ai sensi dell'art.3, comma 1, del d.p.c.m. n.12/2018) che l'area candidata possiede un nesso economico funzionale con l'Area portuale fornendo, a riguardo, ogni elemento utile a valutare la sussistenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:
- a) presenza o potenziale sviluppo di attività economiche produttive come indicate nei Piani di Sviluppo Strategici;
 - b) adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate.
- 4.2) La relazione prodotta in fase di presentazione della domanda sarà trasmessa, dopo il termine fissato per la scadenza, dagli uffici regionali all'ADSP competente che attesterà la sussistenza dei requisiti di cui all'art.3, comma 1 e 2, del d.p.c.m 25/01/2018 n. 12.

5. Presentazione delle Domande

- 5.1) La domanda di candidatura dell'area deve essere redatta sulla base del Modulo di domanda allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, oltre che corredata da un supporto digitale contenente i file dei contorni vettoriali "shape" (file.shp). Qualora le aree candidate non risultino contigue, occorrerà presentare distinte istanze per ciascuna di esse; la viabilità interna non incide sulla contiguità delle aree.

- 5.2) Nel caso di candidatura espressa da più Enti locali associati tra loro, il modulo di domanda dovrà essere sottoscritto dal proponente e, per accettazione, dai legali rappresentanti di ciascuno degli Enti coinvolti.
- 5.3) La descrizione delle caratteristiche dell'area riportata nel modulo di domanda dovrà essere asseverata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente proponente e, in caso di domanda espressa da più Enti locali associati tra loro, anche da parte dei Responsabili di tutti gli Uffici Tecnici degli Enti coinvolti, ciascuno per l'area di propria competenza [ALLEGATO D].
- 5.4) La domanda deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e deve riportare come oggetto "Avviso aree non assegnate ZES Ionica/Adriatica". Le domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione. Per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede la data di consegna della posta elettronica certificata.

6. Criteri di preferenza

- 6.1) Nel caso in cui le domande pervenute, aventi i requisiti di ammissibilità di cui all'art.3, superino la disponibilità massima di ettari assegnabili, gli ettari disponibili saranno assegnati secondo un ordine di preferenza determinato, nel rispetto del successivo art. 7, secondo i seguenti criteri.

Criteri di preferenza		Punti
C1	Candidatura presentata congiuntamente da più Enti Locali come "Sistema territoriale integrato"	3
C2	Area a totale titolarità pubblica	3
C3	Area con percentuale a titolarità pubblica maggiore del 60%	2
C4	Area servita direttamente da snodo ferroviario	2
C5	Area a ridosso del sedime portuale	2
C6	Area dotata di pubblica illuminazione	1
C7	Area dotata di parcheggi	1
C8	Area dotata di cavodi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazione	1
C9	Area con superficie libera disponibile a nuovi insediamenti (incluso capannoni vuoti e prontamente disponibili) maggiore del 70%	1
C10	Area a destinazione d'uso industriale di estensione fondiaria uguale o maggiore a ettari 10	1
C11	Area ricadente nei comuni sottoscrittori del CIS Taranto (per la ZES Ionica) e del CIS Foggia (per la ZES Adriatica)	1

- 6.2) Per "Sistema territoriale integrato" si intende un insieme di aree appartenenti ad Enti Locali diversi che condividono, per ragioni territoriali e/o economiche, fattori quali: piani di

sviluppo, servizi alle imprese, attività di promozione territoriale, dotazioni infrastrutturali e logistiche esistenti e/o programmate, siti produttivi intesi come filiere/distretti di produzione, distribuzione e consumo specifici. Non saranno considerate Sistemi territoriali integrati quelle candidature congiunte che risultino essere una mera sommatoria di aree appartenenti ad Enti Locali diversi. In caso di candidatura come Sistema territoriale integrato, la domanda sarà redatta a cura dell'Ente proponente, con elencazione degli altri Enti associati ciascuno dei quali dovrà conferire delega scritta [ALLEGATO C] all'Ente proponente per le finalità connesse alla partecipazione al presente Avviso come Sistema territoriale integrato.

7. Modalità di valutazione delle domande.

- 7.1) Le domande inviate nei termini, complete in ogni loro parte e debitamente sottoscritte, saranno esaminate da apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico dopo il termine fissato per la scadenza.
- 7.2) La Commissione procederà a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, e a valutare le candidature che abbiano ottenuto, da parte della ADSP competente, l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 e 2, del d.p.c.m 25/01/2018 n. 12.
- 7.3) Resta impregiudicata, ai fini della valutazione delle domande, la rilevazione, anche in via sopravvenuta, di vincoli o altri elementi di inidoneità, anche parziale, delle aree candidate.
- 7.4) Nel caso in cui le domande in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità dovessero superare la disponibilità massima di ettari 88,85 per la ZES Interregionale Ionica e di ettari 261,10 per la ZES Interregionale Adriatica, la Commissione di valutazione provvederà a selezionare le aree sulla base dei criteri di preferenza di cui all'art. 6.1 dell'Avviso. A tal fine, per ogni area candidata, sarà determinato un punteggio complessivo dato dalla somma dei punti corrispondenti ai criteri di preferenza di cui l'area risulta essere in possesso.
- 7.5) In caso di candidatura presentata come Sistema territoriale integrato, il calcolo del punteggio di preferenza sarà effettuato considerandola come area unica, fatta eccezione per il criterio C9 - "Area con superficie libera disponibile a nuovi insediamenti (incluso capannoni vuoti e prontamente disponibili) maggiore del 70%" che sarà considerato soddisfatto solo se valido per tutte le singole aree componenti il Sistema territoriale integrato.
- 7.6) Le superfici disponibili di ettari 88,85 per la ZES Interregionale Ionica e di ettari 261,10 per la ZES Interregionale Adriatica potranno non essere assegnate o essere assegnate solo in parte in assenza di candidature idonee e in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso.

- 7.7) Eventuali aree residue non assegnate con la procedura di cui al presente Avviso, o che dovessero rendersi disponibili in corso di attuazione dei Piani, potranno essere oggetto di una successiva revisione ed aggiornamento degli stessi, all'esito della prima fase di monitoraggio delle ZES.

8. Termine per la presentazione della domanda

Il termine di presentazione della domanda è fissato in giorni 90 dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

9. Disposizioni finali

- 9.1) Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del presente Bando, ai sensi del capo II della l. 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.
- 9.2) Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, ai sensi della l. 241/1990 e della l.r. 15/2008, inoltrando apposita istanza a mezzo pec all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it. L'accesso avviene con le modalità descritte nel r.r. 20/2009 attuativo della l.r. 15/2008.
- 9.3) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
- 9.4) Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



ZAMPANO
FRANCESCA
19.07.2019
14:12:48 UTC

Modulo di domanda

Spett. le REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sviluppo Economico
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Corso Sonnino, 177 – cap. 70121 Bari
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

CANDIDATURA PER L'ATTRIBUZIONE DELLE AREE DISPONIBILI E NON ASSEGNATE DELLE ZONE ECONOMICHE SPECIALI INTERREGIONALI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____ RESIDENTE A _____

PROV. _____ VIA/PIAZZA _____ N. _____ C.F. _____

DOCUMENTO D'IDENTITA'N. _____ RILASCIATO DA _____

CON SCADENZA _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

P.E.C. _____

in qualità di Legale Rappresentante pro tempore del COMUNE

DI _____

PROV. _____ Via _____

P.E.C. _____

CHIEDE

Con riferimento all'avviso pubblico rivolto agli Enti Locali per l'attribuzione delle aree disponibili e non ancora assegnate della Zona Economica Speciale Interregionale ZES _____ (*specificare Ionica oppure Adriatica*) di presentare domanda di candidatura, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non

veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto.

Si attesta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., la conformità agli originali della documentazione inviata a mezzo PEC.

DICHIARA

1. che l'area candidata, soddisfa i requisiti previsti dal co. 2, dell'art.3, del d.p.c.m. 25/01/2018, n. 12;
2. che l'area candidata soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del presente Avviso come attestato nell'Allegato A che è parte integrante della presente istanza;
3. che la descrizione delle caratteristiche dell'area candidata è asseverata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente proponente e, in caso di domanda espressa da più Enti locali associati tra loro, anche da parte di tutti gli Uffici Tecnici degli Enti coinvolti, ciascuno per l'area di propria competenza (Allegato D).
4. che l'area candidata è corredata da un supporto digitale contenente i file dei contorni vettoriali "shape" (file.shp);
5. che l'area candidata è in possesso di uno o più criteri previsti dal comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso:

(Barrare la relativa casella in presenza di uno o più criteri di preferenza)

Criteri di preferenza	Punti
Candidatura presentata congiuntamente da più Enti Locali come "Sistema territoriale integrato"	
Area a totale titolarità pubblica	
Area con percentuale a titolarità pubblica maggiore del 60%	
Area servita direttamente da snodo ferroviario	
Area a ridosso del sedime portuale	
Area dotata di pubblica illuminazione	
Area dotata di parcheggi	
Area dotata di cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazione	

Area con superficie libera disponibile a nuovi insediamenti (incluso capannoni vuoti e prontamente disponibili) maggiore del 70%	
Area a destinazione d'uso industriale di estensione fondiaria uguale o maggiore a ettari 10	
Area ricadente nei comuni sottoscrittori del CIS Taranto (per la ZES Ionica) e del CIS Foggia (per la ZES Adriatica)	
Totale caselle barrate	n.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente proponente

(Firma e Timbro)

6. (PARTE RISERVATA CANDIDATURA SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO) che l'area candidata è un Sistema Territoriale Integrato composto dall'Ente proponente come sopra identificato e dagli Enti associati:

7. (PARTE RISERVATA CANDIDATURA SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO) che la candidatura come Sistema Territoriale Integrato è condivisa con i Legali Rappresentanti p.t. di tutti gli Enti associati che allegano dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il conferimento di delega al legale rappresentante dell'Ente Locale proponente e certifichi l'adesione al Sistema Territoriale Integrato;

8. (PARTE RISERVATA CANDIDATURA SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO) che la candidatura come Sistema Territoriale Integrato è asseverata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico di ogni Ente Associato [ALLEGATO D];

9. (PARTE RISERVATA CANDIDATURA SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO) che la candidatura come Sistema Territoriale Integrato rispetta i requisiti presenti all'art. 6.2 dell'Avviso, come espressamente dichiarato al punto g) del modulo descrittivo dell'area candidata [ALLEGATO A].

Inoltre, il/la sottoscritto/a

SI IMPEGNA

a comunicare ogni eventuale modifica che possa incidere sui requisiti di ammissibilità e/o i criteri di preferenza dichiarati nella presente istanza, fino alla conclusione del procedimento amministrativo in oggetto.

COMUNICA

i seguenti dati:

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PUBBLICO

Denominazione _____ Codice Fiscale/P.IVA _____

indirizzo _____ PEC _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (designato dall' Ente Locale in forma singola o associata) autorizzato ad intrattenere contatti con la Regione Puglia:

Nome _____ Cognome _____ C.F. _____

telefono _____ PEC _____

Rif. atto di nomina _____

ALLEGA

- Elenco dei documenti presentati, numerati e titolati, richiesti dall' Avviso Pubblico;
- Attestazione descrittiva dell'area candidata [ALLEGATO A];
- Dichiarazione di sussistenza dei requisiti previsti dall'art.3 co. 1 e 2 d.p.c.m. n.12/2018 [ALLEGATO B];
- Delega all'Ente locale proponente, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno degli Enti associati, che attesti l'adesione al Sistema territoriale integrato [ALLEGATO C];
- Asseveramento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di ciascun Ente associato [ALLEGATO D];
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei dichiaranti;
- Supporto digitale contenente i file dei contorni vettoriali "shape" (file.shp).

Li _____
(luogo e data)

Il Rappresentante Legale

(Firma - per esteso e leggibile - Timbro dell'Ente Proponente)

ALLEGATO A – ATTESTAZIONE CARATTERISTICHE DELL'AREA CANDIDATA

Il Comune di _____

oppure

L'Ente proponente _____ aderente al Sistema Territoriale Integrato _____

- come identificato nel Modulo di domanda
- in coerenza con quanto disposto dall'art.3 dell'Avviso

ATTESTA

- a) Il possesso da parte dell'area candidata di coerente destinazione d'uso dei suoli (Es. area ASI/PIP) _____ e non in contrasto con la pianificazione sovraordinata e di settore;
- b) l'assenza di vincoli giuridici (*a titolo esemplificativo e non esaustivo: esistenza di procedure fallimentari in corso/concorsuali/esecutive/messa in liquidazione*) e ambientali che pregiudichino, ostacolino l'esercizio o l'immediato esercizio delle attività d'impresa;
- c) la localizzazione al di fuori delle aree tipizzate dall'Autorità di Bacino a media e alta pericolosità idraulica;
- d) l'assenza di vincoli derivanti dalla presenza di immobili ed aree sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- e) la presenza (obbligatoria) di tutte le seguenti infrastrutture:
- strada a servizio dell'area e/o dell'insediamento
 - rete di distribuzione dell'energia elettrica per uso industriale;
 - rete di distribuzione del gas;
 - rete idrica;
 - rete fognaria;
- f) in caso di area retroportuale di carattere produttivo, la percentuale di superficie libera disponibile a nuovi insediamenti (inclusi capannoni vuoti e prontamente disponibili) non risulta inferiore al 60% dell'intera superficie fondiaria candidata;
- g) la presenza dei requisiti di cui all'art. 6.2 dell'Avviso (*Barrare solo nel caso in cui l'area candidata si configuri come "Sistema territoriale integrato" ed in tal caso completare gli spazi seguenti con la relativa descrizione*):

Descrizione del Sistema Territoriale Integrato:

Piani di sviluppo:

Servizi alle imprese:

Attività di promozione territoriale:

Dotazioni infrastrutturali e logistiche esistenti e/o programmate:

Siti produttivi intesi come filiere/distretti di produzione, distribuzione e consumo specifici:

Li _____

(Luogo e data)

(Ente Proponente)
(Firma per esteso e leggibile – Timbro)

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART.3, COMMA 1 E 2, DEL DPCM N.12 DEL 25 GENNAIO 2018

L'Ente proponente _____

DICHIARA

che l'area candidata di seguito descritta: *(inserire una breve descrizione identificativa dell'area)*

A) è IN POSSESSO dei requisiti di cui all'art.3, comma 2, del DPCM n. 12/2018

OPPURE (PER LE AREE POSTE AL DI FUORI DELL'AREA PORTUALE E PER LE AREE NON TERRITORIALMENTE ADIACENTI)

B) PRESENTA UN NESSO ECONOMICO FUNZIONALE CON L'AREA PORTUALE per la sussistenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) Presenza (o potenziale sviluppo) di attività economiche produttive come indicate nei Piani di Sviluppo Strategici: *(motivare)*

2) adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate: *(motivare)*

(La presente dichiarazione compilata e firmata dall'Ente proponente in quanto parte integrante della candidatura, sarà inviata, dopo la scadenza del termine fissato dall'avviso, dagli uffici regionali all'AdSP competente per l'attestazione di cui all'art.4 dell'Avviso).

Li _____

(Luogo e Data)

(Firma e Timbro dell'Ente Proponente)

(La parte sottostante NON va compilata a cura del proponente)

L'AdSP _____, sulla base delle informazioni e motivazioni rese dall'Ente proponente, ATTESTA la

- SUSSISTENZA
- NON SUSSISTENZA

dei requisiti di cui all'art.3 commi 1 e 2 del DPCM del 25.01.2018 n.12.

Li _____

(Luogo e Data)

(Firma e Timbro dell'AdSP competente)

ALLEGATO C – DELEGA ALL'ENTE PROPONENTE DALL'ENTE LOCALE ASSOCIATO AL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____ RESIDENTE A _____

PROV. _____ VIA/PIAZZA _____ N. _____ C.F. _____

DOCUMENTO D'IDENTITA'N. _____ RILASCIATO DA _____

CON SCADENZA _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

P.E.C. _____

in qualità di Legale Rappresentante del COMUNE ASSOCIATO

DI _____

PROV. _____ Via _____

P.E.C. _____

DELEGA

l'Ente proponente _____, nella persona del suo legale rappresentante p.t., per le finalità connesse alla partecipazione, come Sistema Territoriale Integrato, all' "Avviso pubblico per l'attribuzione delle aree residue e non assegnate delle Zone Economiche Speciali interregionali (ZES) Ionica/Adriatica".

Lì _____

(Luogo e data)

 (Ente locale Associato)
 (Firma per esteso e leggibile – Timbro)

**ALLEGATO D – ASSEVERAMENTO DEL RESPONSABILE DELL’UFFICIO TECNICO DELL’ENTE LOCALE ASSOCIATO
AL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO**

Il sottoscritto _____, in qualità di Responsabile dell’Ufficio Tecnico del
COMUNE di _____

DICHIARA

- che l’area candidata è conforme ai requisiti di ammissibilità previsti dall’ Avviso;
- che codesto Ufficio Tecnico ha rilasciato l’opportuno Asseveramento come previsto dall’ Avviso.

Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico dell’Ente Associato

(Firma per esteso e leggibile – Timbro)



ZAMPANO
FRANCESCA
19.07.2019
14:14:02 UTC